



Via Falabella, 1 - 87071 – Amendolara Marina (Cs)
Tel. 0981.915228 - E.mail: info@galsibaritide.it; galsibaritide@pec.it
Sito web: www.galsibaritide.it

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020

PROGRAMMA DI AZIONE LOCALE 2014 - 2020

Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER - Reg. UE n. 1303/2013, n. 1305/2013

Intervento 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

DISPOSIZIONI ATTUATIVE (Avviso Pubblico del 30/06/2020)		
STRATEGIA AREE INTERNE		
Focus Area	6B (PAL) 3A (PSR)	Sviluppo locale nelle zone rurali Competitività dei produttori primari e composizione filiera agroalimentare
Obiettivi specifici PAL	OS7 OS8	Migliorare, diversificare e qualificare la produzione di beni qualità; Migliorare, diversificare e raccordare con l'artigianato la produzione di beni di qualità
Codice Misura	4	Investimenti in immobilizzazioni materiali
Codice Sub-Misura	4.2	Sostegno ad investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli
Codice intervento	4.2.1/a	Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli (Strategia Aree Interne)
AMBITO TEMATICO		SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI LOCALI E DEI SISTEMI PRODUTTIVI ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI
Destinatari	Imprese in forma singola o associata operanti nella trasformazione, commercializzazione nel settore agroalimentare ed aziende agricole	
Dotazione finanziaria del bando	€ 400.000,00 (Risorse pubbliche)	
Annualità	2020	
Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Eugenia Francesca ARCURI	

Delibere di approvazione del CdA n. 17 del 04/06/2019 e n. 21 del 17/06/2020;
Parere di Coerenza da parte dell'AdG del 05/06/2020 – Prot. SIAR N.184691

PREMESSO:

- **che** con DDG n. 7853 del 05/07/2016 è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e della strategia di sviluppo locale, a valere sulla Misura 19 del PSR Calabria 2014-2020;
- **che** il GAL SIBARITIDE ha presentato, entro i termini previsti, il PAL <<SYBARIS TERRA D'INCANTO – Un viaggio tra Storia, Cultura, Natura e Sapori>> acquisito al protocollo generale della Regione Calabria il 23/09/2016 al n. 286981;
- **che** il PAL presentato ed approvato al Capitolo 2 pag. 80 descrive l'organizzazione del GAL, conformemente a quanto prescritto dalle Disposizioni Attuative e Procedurali della Misura 19 del PSR Calabria 2014 – 2020 paragrafo 6.1 lettera d);
- **che** con DDG n. 12931 del 26/10/2016 è stata approvata la proposta progettuale presentata dal GAL SIBARITIDE;
- **che** la Regione Calabria ha definito il finanziamento in favore del PAL <<SYBARIS TERRA D'INCANTO – Un viaggio tra Storia, Cultura, Natura e Sapori>> con Decreto del Dirigente n. 16785 del 23/12/2016;

Tutto ciò premesso, coerentemente con quanto previsto dalle disposizioni Comunitarie, Nazionali e Regionali, Il **GAL SIBARITIDE**, con **sede legale** in Amendolara Marina alla via Falabella n. 1 e **sede operativa** in Calopezzati Marina alla via F. Gullo snc, in attuazione del proprio PAL, indice il seguente avviso pubblico.

1. BASE GIURIDICA

Art. 17 Reg. UE 1305/2013 comma 1 lett. b).

2. OBIETTIVI DI MISURA

La misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" attraverso la sub-misura 4.2 sostiene investimenti che riguardano **la trasformazione e commercializzazione e/o vendita dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato** ad eccezione dei prodotti della pesca".

2.1 OBIETTIVI E FINALITÀ INTERVENTO 4.2.1/a

L'intervento 4.2.1/a, nello specifico, agisce nelle fasi della trasformazione, commercializzazione e vendita dei principali prodotti agricoli di microfiliera nelle **aree interne** della Sibaritide che a titolo esemplificativo sono di seguito elencati:

- ✓ *Piante aromatiche, spezie, farmaceutiche ed officinali (origano, menta, salvia, aloe, aneto, anice, finocchietto da seme, ecc.);*
- ✓ *Frutta secca a guscio (mandorle, noci, nocciole, castagne, ecc.);*
- ✓ *Prodotti tipici della Sibaritide (ortaggi freschi: e prodotti fruttiferi non compresi nei PIF e che non hanno ottenuto protezioni peperoncino, melanzane, pomodori, zucchine comunitarie: fichi, albicocche, melograni, pere, mele, e prodotti agrumicoli vari);*
- ✓ *Prodotti da apicoltura (miele, pappa reale ecc.);*
- ✓ *Latte e prodotti caseari derivanti da allevamenti ovi-caprino e podolico;*
- ✓ *Prodotti trasformati e/o lavorati derivanti da carni provenienti da allevamenti di suini neri;*
- ✓ *Prodotti spontanei e di bosco (capperi, carciofini selvatici, funghi, asparagi, frutti di bosco ecc.);*
- ✓ *Prodotti derivanti da colture cerealicole locali/autoctone (pane casereccio, taralli tipici, frese, biscotti, pasta fresca tipica) ;*
- ✓ *Altri prodotti tipici del territorio (canditi, liquori aromatici, succhi di frutta, ecc.).*

L'intervento è altresì, finalizzato al potenziamento, all'innovazione tecnologica, organizzativa e logistica delle imprese del settore agroalimentare, al fine di migliorarne la produttività, la competitività e la qualità dei prodotti agro-alimentari.

L'intervento contribuisce direttamente alla realizzazione degli obiettivi previsti dalla Focus Area - 6B "Sviluppo locale nelle zone rurali" del PAL e alla Focus Area 3A del PSR "Competitività dei produttori primari e composizione filiera agroalimentare".

3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Gli interventi oggetto delle domande di sostegno dovranno essere realizzati esclusivamente nei 20 comuni della Sibaritide indicati dalla [Strategia Aree interne](#) che di seguito vengono elencati;

1) Albidona, 2) Alessandria del Carretto, 3) Calopezzati, 4) Caloveto, 5) Canna, 6) Cariati, 7) Castrolibero, 8) Cerchiara di Calabria, 9) Cropalati, 10) Mandatoriccio, 11) Montegiordano, 12) Nocara, 13) Oriolo, 14) Paludi, 15) Pietrapaola, 16) Plataci, 17) San Lorenzo Bellizzi, 18) Scala Coeli, 19) Terravecchia, 20) Vaccarizzo Albanese.

Per una corretta identificazione dei Comuni si rimanda alla cartina e relativo elenco disponibile sul sito del GAL www.galsibaritide.it/DOCUMENTI UTILI/cartografia di base.

4. BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno:

- ✓ Le piccole o micro- imprese⁽¹⁾ in forma singola o associata operanti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari.
Ai sensi dell'art. 17, lett. b) del Regolamento (UE) 1305/2013, per tali imprese il prodotto ottenuto dalla trasformazione di un prodotto agricolo può anche non essere un prodotto compreso nell'Allegato I del Trattato;
- ✓ Persone fisiche che avviano nuove attività purché entro la data di sottoscrizione dell'atto di concessione facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta iscrizione al Registro delle Imprese nel settore per cui si chiede il sostegno.
- ✓ Gli imprenditori agricoli in forma singola o associata, coltivatori diretti o datori di lavoro agricolo purché la materia prima da trasformare e commercializzare sia di provenienza extra aziendale in misura non inferiore ai 2/3 (67%) di quella complessivamente lavorata/trasformata/commercializzata.

⁽¹⁾ Piccole e medio imprese per come definito nella Racc. 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE. Per piccola o micro-Impresa deve intendersi un'impresa con un numero di dipendenti inferiore a 10 e il cui fatturato o totale di bilancio annuo non superi 2 milioni di euro.

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- ✓ L'intervento deve essere attivato esclusivamente nelle aree individuate dalla Strategia Aree interne e ricadere in uno dei comuni sopra elencati.
- ✓ Alla data di presentazione della domanda di sostegno, la piccola e micro-impresa, se costituita, deve essere iscritta alla Camera di Commercio per la specifica attività oggetto del programma di investimento presentato. Nel caso di micro-impresa non ancora costituita tali requisiti dovranno essere dimostrati nel momento di sottoscrizione dell'atto di concessione.
- ✓ Nel caso di azienda agricola in forma singola o associata deve essere regolarmente costituita ed iscritta alla Camera di Commercio competente, deve possedere una posizione di imprenditore agricolo a titolo principale (IAP) o coltivatore diretto (CD) o datore di lavoro agricolo, e la materia prima di provenienza extra - aziendale non deve essere inferiore ai 2/3 (67%) dei volumi totali di materia prima lavorata/trasformata/commercializzata;

- ✓ non risultare impresa in difficoltà ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale (Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei Settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/C 204/01) e degli Orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C249/01).

6.IMPEGNI DEL BENEFICIARIO IN FASE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO ED IMPEGNI EX POST

La concessione del contributo è subordinata al rispetto, da parte del beneficiario, dei seguenti impegni in fase di attuazione e post intervento:

- non apportare nei 5 anni successivi al pagamento del saldo finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, all'operazione approvata, modifiche sostanziali* che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari;
- mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno, per almeno 5 anni dall'erogazione del saldo finale;
- per i primi 5 anni successivi all'avviamento dell'impianto di lavorazione (che viene fatto coincidere con l'ultimo titolo di spesa), la materia prima da trasformare, commercializzare e vendere deve provenire per almeno il 67% da aziende agricole del territorio attive nella produzione primaria delle micro filiere di cui al punto 2.1;
- rispettare, ove pertinente, le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) ai fondi Strutturali e di Investimento Europei, come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale;
- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile;
- non ricevere per le medesime voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento risorse finanziarie a valere su un altro Fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma;
- garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento degli stessi investimenti con il sostegno dell'OCM e con altri contributi comunitari, nazionali o regionali
- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

* Le modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto del sostegno per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento.

7. REQUISITI DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

7.1 REQUISITI DEL PROGETTO

La domanda di sostegno relativa al progetto deve riferirsi a programmi di investimento non ancora avviati ed a spese non ancora sostenute alla data di presentazione della domanda.

Il progetto, oltre ad essere completo di tutta la documentazione richiesta ai paragrafi 16.1 e 16.2, deve essere corredato dall' **Allegato 1** compilato in ogni sua parte, ove all'interno dello stesso viene richiesto, il Piano aziendale o Business Plan, nonché tutti gli altri elementi utili e necessari ai fini dell'individuazione, valutazione ed assegnazione del rispettivo punteggio.

Nel rispetto dell'effetto incentivante assegnato ai contributi pubblici, sono considerate ammissibili (vale a dire selezionabili per il contributo comunitario) le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda di sostegno, salvo eccezioni espressamente previste e la domanda di sostegno relativa al progetto deve riferirsi a programmi di investimento non ancora avviati ed a spese non ancora sostenute alla data di presentazione della domanda, fatte salve le spese generali di cui all'art. 45.2 a) b) c) del Reg. (UE) n. 1305/2013 effettuate nei 6 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Qualora un intervento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno FEASR è subordinata all'esito positivo della valutazione di impatto ambientale. Tale valutazione è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di che trattasi e secondo quanto previsto dalla DGR n. 577 del 30.12.2015;

7.2 INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono considerati ammissibili i seguenti investimenti rivolti a:

- ✓ favorire la composizione dell'offerta agroalimentare principalmente attraverso le due prevalenti tipologie di canali distributivi: lo sviluppo della "filiera corta", nell'ambito di un'azione di miglioramento del posizionamento di mercato delle produzioni biologiche, dei prodotti "di montagna" e dei prodotti di "nicchia" con forti interrelazioni prodotto/territorio, nell'ambito delle produzioni dei comparti con quantitativi di PLV più consistente; Rafforzare i sistemi di stoccaggio, refrigerazione, lavorazione e piattaforme logistiche;
- ✓ rafforzare, rendere tracciabili, migliorare e innovare i sistemi di qualità delle produzioni agroalimentari regionali;
- ✓ promuovere, favorire e integrare le funzioni logistiche e commerciali delle singole imprese per consentire l'accesso ed il posizionamento ai canali distributivi della grande distribuzione e degli "specializzati", anche attraverso la creazione e/o l'ammodernamento di reti di raccolta locali, di reti di stoccaggio, di reti di condizionamento, di reti di cernita e di imballaggio;
- ✓ migliorare le performance ambientali da parte delle imprese del settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e zootecnici;

- ✓ migliorare le performance ambientali da parte delle imprese del settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli con una migliore gestione delle acque reflue aziendali;
- ✓ migliorare le performance sostenendo la produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo nell'ambito dei processi di trasformazione commercializzazione e vendita dei prodotti agricoli;

8. ESCLUSIONI

Sono esclusi gli interventi privi dei requisiti di cui al punto 5).

Sono esclusi gli interventi che comportano l'utilizzo del suolo per la produzione di energia da biomasse

9. LIMITAZIONI

Gli investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente devono essere preceduti da una valutazione dell'impatto ambientale per come previsto dal Regolamento UE 1305 del 2013.

10. COSTI AMMISSIBILI

I costi ammissibili si riferiscono ad investimenti per:

- a) opere edili di ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di beni immobili utilizzati per la lavorazione, condizionamento, trasformazione, commercializzazione, stoccaggio di prodotti agroalimentari;
- b) acquisto di macchinari ed attrezzature (nuovi di fabbrica) ed hardware.
- c) Realizzazione di impianti per l'efficientamento energetico (isolamento termico degli edifici, razionalizzazione e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica, forza motrice ed illuminazione, impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici);
- d) realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinati all'autoconsumo aziendale purché presentano i seguenti requisiti:
 - *impianti di energia da fonti rinnovabili, che soddisfano il fabbisogno energetico dell'azienda, dimensionato per una capacità produttiva non superiore al consumo medio annuale dell'azienda, compreso quello familiare (nel caso di produttori agricoli), combinato di energia termica ed elettrica. (In caso di aziende neocostituite il consumo medio verrà calcolato attraverso una comparazione con il consumo medio di un'azienda con le medesime caratteristiche dimensionali e produttive). Non è ammessa la vendita di energia prodotta da fonti rinnovabili. Non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto";*
 - *rispettano criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente per come specificati nelle informazioni specifiche dell'intervento "requisiti minimi in materia di efficienza energetica" di cui alla scheda di misura 4.2.1 del PSR Calabria cui si rimanda.*
- e) acquisizione di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico (e-commerce) e realizzazione siti web aziendali;
- f) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e d), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato;

Si precisa, per come riportato nelle disposizioni procedurali, parte integrante del presente bando, che: sono ammissibili a finanziamento gli investimenti avviati dopo la data di presentazione della domanda di sostegno. La stipula dei contratti o le ordinazioni di lavori e/o forniture possono anche essere antecedenti purché l'effettivo inizio dei lavori o la consegna dei beni sia avvenuta dopo la data di presentazione della domanda di

sostegno. Le fatture, i documenti di trasporto, i pagamenti (compresi gli acconti e le caparre confirmatorie) relativi alle spese ammissibili, dovranno essere successive alla data di presentazione della domanda di sostegno, pena la non ammissibilità della spesa al finanziamento.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni specifiche in materia contenute nell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché Linee Guida di ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020 del Mipaaf e alle disposizioni procedurali allegate al bando.

11. SPESE NON AMMISSIBILI

- spesa per interessi passivi;
- imposta sul valore aggiunto;
- investimenti e spese sostenute antecedentemente la data di presentazione della domanda di aiuto;
- spese notarili e quelle relative a materie prime e ausiliarie;
- investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in azienda;
- acquisti di impianti ed attrezzature usate;
- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- investimenti per la realizzazione di impianti fotovoltaici collocati a terra;
- investimenti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia eolica.

12. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Per quanto riguarda i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico, la base dati per la valutazione della ragionevolezza dei costi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata. Relativamente ai lavori agricoli, dovrà essere utilizzato il Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l'ultima versione aggiornata.

Per quanto riguarda gli altri investimenti, la ragionevolezza dei costi sarà valutata sulla base di almeno 3 preventivi analitici e confrontabili, acquisiti presso fornitori indipendenti, aventi le seguenti caratteristiche:

- a) I preventivi (corredati dalle rispettive lettere di richiesta, trasmesse a mezzo mail, pec, fax, aventi data antecedente a quella del preventivo stesso), dovranno contenere la descrizione dettagliata di opere/impianti/beni, evidenziandone le dimensioni, le quantità, le caratteristiche tecniche ed ogni altro particolare utile per individuare compiutamente il bene oggetto della fornitura.
Inoltre, qualora il costo relativo al preventivo scelto sia superiore al prezzo risultante, per la stessa tipologia di bene, dalla banca dati dell'Informatore Agrario, assunta dalla Regione a base della ragionevolezza dei costi, lo stesso sarà opportunamente ridotto e ritenuto ammissibile fino all'ammontare desumibile dalla banca dati. Inoltre, qualora il costo relativo al preventivo scelto sia superiore al prezzo risultante per la stessa tipologia di bene dalla banca dati dell'Informatore Agrario, assunta dalla Regione a base della ragionevolezza dei costi, lo stesso sarà opportunamente ridotto e ritenuto ammissibile fino all'ammontare desumibile dalla banca dati.
- b) I preventivi dovranno, inoltre, essere corredati da schede tecniche, depliant illustrativi e/o da materiale fotografico e dovranno essere comparabili fra loro ed accompagnati da una relazione tecnica/economica che illustri in modo esaustivo le motivazioni che hanno indotto a scegliere il fornitore.
- c) In caso di forniture caratterizzate da unicità produttive, a corredo del progetto potrà essere allegato anche un solo preventivo/offerta unitamente ad una dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 ove il soggetto partecipante al bando dichiara che, relativamente al bene in questione, non esistono altri fornitori sul mercato. Tale dichiarazione sarà oggetto di accertamento da parte della commissione esaminatrice e di eventuale esclusione dal contributo.

13. COMPLEMENTARIETÀ E DEMARCAZIONE

In relazione agli interventi suscettibili di doppio finanziamento attraverso il Reg. OCM 1308/2013 ed il PSR, si riportano di seguito le “Tavole di correlazione e complementarità” tra PSR e OCM:

Settore Ortofrutta

OCM ortofrutta	Ortofrutta PSR
I progetti per l'organizzazione e la razionalizzazione, compresi investimenti immobiliari funzionali alla produzione, progetti per l'acquisto di macchine per il condizionamento e la lavorazione dei prodotti presentati dalle OP o dalle cooperative associate, fino ad un massimo di contributo di € 250.000,00 con progettualità collettiva.	I progetti per l'organizzazione e la razionalizzazione, compresi investimenti immobiliari funzionali alla produzione, progetti per l'acquisto di macchine per il condizionamento e la lavorazione dei prodotti presentati dalle OP o dalle cooperative associate, oltre la soglia di € 250.000,00 di contributo con progettualità collettiva.
I progetti finalizzati all'aumento del valore aggiunto, i progetti di valorizzazione e promozione della produzione agricola finalizzati all'acquisto di attrezzature per il trasporto in atmosfera controllata dei prodotti ortofrutticoli, celle frigorifere anche connesse alla prevenzione e gestione delle crisi, presentati dalle OP o da loro cooperative associate fino ad una soglia di € 200.000 di contributo per progetti collettivi;	I progetti finalizzati all'aumento del valore aggiunto, i progetti di valorizzazione e promozione della produzione agricola finalizzati all'acquisto di attrezzature per il trasporto in atmosfera controllata dei prodotti ortofrutticoli, celle frigorifere anche connesse alla prevenzione e gestione delle crisi, presentati dalle OP o da loro cooperative associate. Oltre la soglia di € 200.000 di contributo per progetti collettivi;

Settore Olivicoltura:

OCM olio	Comparto olivicolo PSR
Saranno finanziati esclusivamente con l'OCM progetti di natura collettiva proposti da OP inerenti l'acquisto di beni mobili (macchine e attrezzature), per un contributo non superiore a € 200.000,00. Non sono ammessi a finanziamento con l'OCM interventi di tipo strutturale.	Sono finanziati dal PSR progetti di natura collettiva proposti da OP inerenti l'acquisto di beni mobili (macchine e attrezzature), oltre la soglia di 200.000,00 di contributo.

Settore vitivinicolo:

OCM vitivinicola	Comparto vitivinicolo PSR
Sono ammesse inoltre linee di imbottigliamento per le aziende agricole e comunque fino ad una soglia di 100.000,00 € di contributo.	Il PSR finanzia investimenti di trasformazione e stoccaggio. Le linee di imbottigliamento sono ammesse solo se a completamento di una linea di trasformazione.

Settore dell'apicoltura:

OCM apistico	Apicoltura PSR
L'acquisto di sciami ed api regine	Gli investimenti finalizzati alla transumanza e all'acquisto di attrezzature per il trasporto realizzati da associazioni o da aziende e interventi finalizzati alla realizzazione di laboratori di analisi in azienda agricola verranno realizzati esclusivamente nell'ambito del PSR.

14. RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DISPONIBILI

I progetti selezionati saranno finanziati con le risorse previste dal PAL per la misura 19.2 – Misura 4 - Intervento 4.2.1/a - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli (**Strategia Aree Interne**), secondo la seguente tabella riepilogativa:

Misura	Sub Misura	Intervento	DESCRIZIONE	TOTALE IMPORTO (€)	QUOTA PUBBLICA (€)	QUOTA PRIVATA (€)
4	4.2	4.2.1/a	Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli (STRATEGIA AREE INTERNE)	800.000,00	400.000,00	400.000,00

14.1 - ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il sostegno è erogato come contributo pubblico in conto capitale, calcolato in percentuale sui costi ammissibili totali. L'entità del sostegno è del 50% del valore delle spese ammissibili.

Gli aiuti concessi ricadono nel regime del de minimis qualora il prodotto ottenuto dalla trasformazione di un prodotto agricolo non è tra quelli ricompresi nell'Allegato I del Trattato.

14.2 - LIMITI DI INTERVENTO E PARAMETRI DI SPESA

L'investimento massimo ammissibile, per singola domanda di sostegno presentata è di **€ 80.000,00**. (euro ottantamila).

15. CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

Verranno considerati ammissibili alla graduatoria i progetti che conseguiranno il punteggio **minimo di 20 punti**, raggiungibili con il concorso di almeno 2 criteri, attribuiti secondo la griglia della tabella sotto riportata.

Num.	MACROCRITERI PAL RIMODULATO GAL DELLA SIBARITIDE	PUNTI (Massimo 60 punti)	Definizione criteri di selezione	PUNTI
1)	Capacità dell'intervento di generare un maggiore incremento del valore aggiunto dei prodotti agricoli	Max 6 (raggiungibile con un solo criterio)	Incremento della redditività aziendale > del 50%	6
			Incremento della redditività aziendale ≥ 30% e ≤ 50%	4
			Incremento della redditività aziendale ≥ 20% e < 30%	2
2)	Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della specifica Focus Area 3A nella quale è programmata	Max 6 (raggiungibile con entrambi i criteri)	Più del 50% dell'investimento destinato alla fase di commercializzazione (stoccaggio, confezionamento, distribuzione etc.)	4
			Investimenti che introducono l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative: macchinari/attrezzature/impianti brevettate nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando (almeno 15% investimento)	2
3)	Maggiore percentuale di materia prima lavorata e/o commercializzata proveniente da produttori primari (imprese agricole) rispetto a quanto previsto nelle condizioni di ammissibilità	Max 6 (raggiungibile con entrambi i criteri)	Oltre il 80% della materia prima lavorata e/o commercializzata proveniente da produttori primari (imprese agricole)	2
			Maggiore garanzia offerta dal soggetto proponente all'impresa agricola fornitrice della materia prima rispetto alle condizioni minime stabilite dal bando (contratto di vendita o di conferimento)	4
4)	Maggiore numero di prodotti agricoli interessati	Max 14 (raggiungibile con 10 criteri)	Piante aromatiche, spezie, farmaceutiche ed officinali (origano, menta, salvia, aloe, aneto, anice, finocchietto da seme, ecc.)	1
			Frutta secca a guscio (mandorle, noci, nocciole, castagne, ecc.)	1
			Prodotti ortofrutticoli tipici della Sibaritide (ortaggi freschi e prodotti fruttiferi non compresi nei marchi di tutela: peperoncino, melanzane, pomodori, zucchine, fichi, albicocche, melograni, pere, mele, e prodotti agrumicoli vari)	1
			Prodotti da apicoltura (miele, pappa reale ecc.)	1
			Latte e prodotti caseari derivanti da allevamenti ovi-caprino e podolico	1
			Prodotti trasformati e/o lavorati derivanti da carni provenienti da allevamenti di suini neri	1
			Prodotti spontanei e di bosco (capperi, carciofini selvatici, funghi, asparagi, frutti di bosco ecc.)	1
			Prodotti derivanti da colture cerealicole locali/autocitone (pane, taralli, frese, biscotti, pasta fresca artigianale);	1
			Altri prodotti tipici del territorio (canditi, liquori aromatici, succhi di frutta, ecc.)	1
			Paniere di prodotti di almeno 3 settori	2
			Paniere di prodotti da 3 a 5 settori	3
			Paniere di prodotti afferenti a più di 5 settori	5
5)	Investimenti che non prevedono consumo di suolo	0	Nessun consumo di suolo	0
6)	Maggiore capacità di generare nuova occupazione	Max 6 (raggiungibile con un solo criterio)	Se rapporto investimento/ULA generate è ≤ € 25.000, (2 punti per ogni ULA)	Max 6
			Se rapporto investimento/ULA generate è > € 25.000 (1 punto per ogni ULA)	Max 3

* ULA = Unità lavorativa annua

continua Pag. 1 di 2

7)	Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo che presentano caratteristiche di progettazione in grado di determinare un minore impatto ambientale e migliorare l'efficienza energetica degli impianti	Max 4 (raggiungibile con un solo criterio)	Impianti fotovoltaici ad alta efficienza integrati nelle strutture aziendali e/o dotati di tecniche innovative di produzione di energia	4
			Impianti ad alto rendimento utilizzando Biomassa di origine vegetale per la produzione di energia in cogenerazione e/o trigenerazione con riutilizzo in aziende del calore/freddo prodotti	0
			Impianti mini eolici con potenza max non superiore a 200kW ad alto rendimento.	0
8)	Investimenti che adottano soluzioni progettuali e tecniche in grado di conseguire il miglioramento della gestione sostenibile delle acque reflue di lavorazione aziendale e la riduzione delle emissioni	0	Investimenti per il miglioramento della gestione sostenibile delle acque reflue di lavorazione aziendale e la riduzione delle emissioni	0
9)	Possesso da parte del proponente di certificazioni ambientali o dell'impegno a conseguirle	Max 4 (raggiungibile con un solo criterio)	Possesso da parte del proponente di certificazioni ambientali	4
			Impegno da parte del proponente di conseguire certificazioni ambientali	2
10)	Interesse del piano di interventi verso i prodotti di qualità certificata di cui agli interventi 3.1.1 e 3.1.2 del PSR	Max 6 (raggiungibile con un solo criterio)	Aziende a certificazione biologiche che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	6
			Aziende aderenti ai regimi unionali e nazionali che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	4
			Aziende aderenti ai regimi facoltativi che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	2
11)	Capacità dell'intervento di intercettare nuovi mercati di sbocco delle produzioni agricole trasformate	2	Investimenti per l'utilizzo di tecnologie informatiche per la commercializzazione (es: e-commerce)	2
12)	Criteri Aggiuntivi	Max 6 (raggiungibile con entrambi i criteri)	Donne o giovani agricoltori in età compresa tra 18 e 40 anni	4
			Progetti presentati da Imprese/Aziende in forma associata	2

In caso di proposte progettuali ritenute ammissibili e classificate, in graduatoria, con parità di punteggio, verrà data precedenza alle domande presentate prioritariamente (anche in qualità di rappresentante legale del soggetto proponente) da donne e poi da giovani (questi ultimi in età compresa tra 18 e 40 anni). Le donne di qualsiasi età purché maggiorenni. In caso di ulteriore ex-aequo, nell'attribuzione del punteggio, tra due giovani (>18<40anni) verrà data precedenza al soggetto con l'età inferiore.

16. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ciascun partecipante dovrà presentare a corredo della domanda di sostegno la seguente documentazione tecnica ed amministrativa, per come meglio specificato al punto 1.1 delle Disposizioni Procedurali.

16.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- Modulo di richiesta **Allegato A** (compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal proponente). Tale allegato può essere scaricato dal sito del GAL SIBARITIDE e deve contenere l'elenco dei documenti presentati a corredo della domanda di sostegno;
- Piano aziendale o Business Plan⁽¹⁾ (**Allegato 1**);
- Per le imprese già costituite alla data di presentazione della domanda di sostegno:
Certificato di Iscrizione alla C.C.I.A.A o Visura camerale per l'attività per la quale si chiede il contributo, rilasciato non oltre tre mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno o autocertificazione come da **Allegato 2**;

4. Per le persone fisiche che presentano domanda di sostegno:
dichiarazione di impegno a dimostrare l'avvenuta iscrizione presso la camera di Commercio, nella sezione competente, contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di concessione ([Allegato 2](#));
5. Dichiarazione di de minimis⁽¹⁾ Reg. UE 1407/2013 resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 ([Allegato 3](#));
6. Titolo di proprietà o di disponibilità registrato⁽²⁾, dei terreni e dei fabbricati aziendali, da cui si evinca la disponibilità degli immobili fino alla conclusione di tutti gli impegni collegati oggetto di contributo;
7. Nel caso di immobile in comproprietà e/o in cointestazione⁽³⁾, è necessario dimostrare la piena disponibilità alla realizzazione degli interventi previsti in progetto, mediante autorizzazione ([Allegato 4](#)) sottoscritta dal/dai comproprietario/i cointestatario/i ai sensi di legge;
8. Autorizzazione al trattamento dei dati personali (come da apposito modulo - [Allegato 5](#));
9. Dichiarazione sostitutiva cumulativa relativa agli impegni da parte del soggetto richiedente, come da ([Allegato 6](#));
10. Eventuale attestato IAP;
11. Dichiarazione di conferimento prodotti ([Allegato 7](#));
12. Dichiarazione di impegno ad assumere ULA, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 ([Allegato 8](#));
13. Documentazione probatoria, contratti di conferimento e/o fatture o altro dalla quale si evinca che la materia prima di provenienza extra-aziendale non è inferiore ai 2/3 (67%) dei volumi totali di materia prima lavorata/trasformata/commercializzata; I contratti di fornitura/acquisto della materia prima devono essere redatti a norma dell'art. 62 della Legge 24 marzo 2012 n. 27. I contratti di fornitura/acquisto della materia prima regionale di provenienza extra-aziendale devono esplicitare le condizioni concordate tra le parti e l'obbligo, da parte del titolare della domanda di sostegno, di remunerare la materia prima agricola garantendo il riconoscimento dei costi di produzione standard rilevati da fonti ufficiali nazionali o il miglior prezzo di mercato rilevabile da fonti ufficiali nazionali, più premio alla qualità, per una durata non inferiore a 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di collaudo finale;
14. Ogni altro documento utile ai fini della valutazione dei criteri di selezione.

Limitatamente ai soggetti costituiti in forma associata:

- copia dello statuto (vigente al momento della domanda di sostegno), dell'atto costitutivo;
- copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica.
- atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal piano, a richiedere e a riscuotere gli aiuti.

(1) Business Plan elaborato come da Allegato 1 e debitamente sottoscritto. Per le imprese associate il Business Plan dovrà essere unico e riguardare l'intera iniziativa oggetto del finanziamento.

(2) La data di registrazione deve essere antecedente la data di presentazione della domanda di sostegno. Il periodo di validità dell'atto (almeno 5 anni), deve intendersi a decorrere dalla data dell'erogazione del saldo finale.

(3) Nei casi di cointestazione dell'effettiva disponibilità di Immobile e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, i cointestatari non titolari della domanda d'aiuto sono tenuti a dichiarare di essere a conoscenza e di autorizzare a che le superfici cointestate siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell'investimento. Per tale dichiarazione può essere utilizzato il modello fac-simile allegato;

16.2 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il progetto esecutivo da presentarsi a corredo della domanda di finanziamento, in duplice copia, conforme a quello eventualmente presentato al Comune, redatto da tecnico abilitato, dovrà essere composto da:

1. Autorizzazione ad eseguire i lavori in una delle seguenti forme:
 - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito l'immobile interessato;
 - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.);
 - Segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.);
 - Comunicazione di Inizio Lavori (C.I.L.) o Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività

2. Relazione tecnico - descrittiva dettagliata che illustri il contenuto del progetto con quadro economico della spesa;
3. Planimetria catastale (in scala 1:2000) con ubicazione dell'intervento;
4. Documentazione fotografica (panoramiche e di dettaglio con breve didascalia) sullo stato attuale deiluoghi/locali oggetto d'intervento;
5. Elaborati grafici (piante - sezioni - prospetti e particolari esecutivi in scala min. 1:100);
6. Pianta in scala min. 1:50, opportunamente quotata, dei locali e degli annessi servizi, dalla quale si possa evincere il posizionamento degli arredi e/o attrezzature, con indicazione delle altezze nette;
7. Computo metrico – estimativo;
8. Elenco prezzi conforme al prezziario della Regione Calabria;
9. Dichiarazione del progettista sulla presenza o meno di vincoli di varia natura (urbanistici, paesaggistici, forestali, idrogeologici, ecc.) e, in caso di presenza, copia della richiesta del relativo Nulla Osta ai singoli enti preposti al rilascio;
10. Preventivi/Offerte (corredati dalle rispettive richieste fax, mail, pec) di fornitura di beni ed impianti intestati al richiedente;
11. Quadro di raffronto dei preventivi per i beni che si intendono acquistare;

17. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario del sostegno previsto dal presente Bando, per come già indicato al paragrafo 6, è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto disposto nelle Disposizioni Procedurali al bando ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento⁽⁵⁾.

Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal Bando, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso alle agevolazioni e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte.

Gli Organi di Controllo, regionali, nazionali e comunitari effettueranno presso i beneficiari delle agevolazioni i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti con l'eventuale applicazione di quanto disposto dalla DDG n. 5301 del 29/05/2018.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario dovrà inoltre fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

⁽⁵⁾ Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link:
<http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

Amendolara Marina, 30/06/2020

Il RUP
f.to Dott.ssa Eugenia Francesca ARCURI

I Responsabili tecnici
f.to Ing. Tonino NAPOLI
f.to Geom. Antonio MUNNO